

[7°,7-9/24.2.1994 (h. 14,00)]

”Amate, figli cari, il vostro Signore..., vivete la fede, e nella fede... esaltate il vostro ruolo di cristiani, impegnati al servizio della Mia Parola e alla spontanea e amorevole assistenza ai bisognosi. Dite con umiltà: «**MARANÁ - THÁ**» [ndr Parole aramaiche che erano passate nella lingua liturgica; esprimevano la speranza della prossima «parusia». Significano: “Signore, vieni”], usami o Padre...fa di me un Tuo strumento..., donami la Tua presenza salvifica...alimenta attraverso me, i rapporti d’amore (da Te consacrati e benedetti!) che si stanno spegnendo..., fammi attendere la Tua venuta finale, senza che il mio entusiasmo spirituale venga mai meno, vivendo il Tuo amore, nella fedeltà e nella perseveranza. Amen.

Dio vi ha chiamati alla pace: fatene dunque uno spunto per la realizzazione della vostra vocazione!

AIUTATE CHI É IN DIFFICOLTÁ CON IL PROPRIO MATRIMONIO!

Voi, attraverso la Mia Parola, portate la Luce di Dio.

Sdrammatizzate dunque, la situazione di chi ha vissuto nel peccato, fino al giorno del vostro evangelico intervento. Questo risveglio alla fede, segna il battesimo della chiamata del Padre, per l’anima che si sentirà sensibile alle Mie parole. Questa rinascita spirituale, farà capire a questo fratello, quanto il Signore lo ami, indipendentemente dalla condizione nella quale si trovava, fino a quel momento! . «Infatti, chi era schiavo quando il Signore lo ha chiamato, è già divenuto libero, ma al Suo servizio. E altresì, chi era uomo libero quando il Signore l’ha chiamato, è divenuto ora uno schiavo di Cristo. Siete stati riscattati a pieno titolo. Non ritornate ad essere schiavi degli uomini.» (1 Corinzi 7, 22 - 23)

Figli cari, portate la serenità... dove tutto sembra ormai compromesso... riscaldate i cuori... dov’è sceso il velo dell’indifferenza reciproca.

Fate riassaporare la dolcezza dell’armonia... dove i rapporti sono inesauribilmente burrascosi...

Ridonate l’etichetta di “**Famiglia Cristiana**” a quei nuclei familiari che si sono inconsciamente, a poco a poco, trasformati solo in ammassi infirmi di persone che si crogiolano nelle invettive, nelle bestemmie e nella reciproca violenza: verbale e fisica!

Ridate dignità all’istituzione della **famiglia**, e soprattutto, al **Sacramento del Matrimonio!**

I bambini hanno bisogno di crescere in un ambiente equilibrato, con modelli ai quali riferirsi, ben definiti e profondamente morali...Hanno bisogno di pace, di serenità, di gioia..., hanno bisogno di amore...

IO Mi offro a voi, quale centro focale del vostro impegno pastorale, per la riuscita della vostra missione. Testimoniate il Mio amore, perchè la vostra catechesi, per i matrimoni vacillanti, possa dare numerosi e immediati frutti. Usate senza risparmiarvi, gli abbondanti carismi che il Padre vi ha donato!

Istruite e confortate... Non impreziosite però, con lunghi commenti, le Mie Parole..., date la possibilità ai vostri fratelli di soffocare i tormenti della loro anima, con solitarie riflessioni sul contenuto di quanto leggerete loro.

Già i Miei attuali messaggi sono Miei commenti sulle Sacre Scritture... nulla di ciò che ora IO ribadisco, può provocare sorpresa, o eventuali perplessità!

Le Leggi del Padre sono esaurienti e inderogabili..., le rivelazioni e i messaggi ispirati, permettono ulteriori chiarimenti e interpretazioni della parola Divina. Siate dunque controllati nel vostro parlare...ma non abbiate freni nel donare la vostra solidarietà e il vostro amore spirituale. Vi amo! **Vostro Gesù**”

[7°,40-42/14.3.1994 (h. 8,40)]

”Figli cari, perchè temete che IO possa trascurarvi... non avere «tempo» da dedicare a voi... avere cose più importanti delle quali occuparMi... che non dei vostri problemi?

Perchè arrivate a delle conclusioni (con degli stolti ragionamenti...) senza averMi neppure prima consultato? Come potete pensare che il vostro Gesù...che da secoli predica «Amore», in realtà sia inarrivabile...sia una stella che brilla nel cielo, che però non è in grado di agire, nè di operare per

il bene dei Suoi figli?!

La Mia mano misericordiosa, è così grande, che può raccogliervi e contenervi tutti insieme... il Mio cuore è così ricco d'amore, che può saziare tutto il vostro bisogno di sentirMi a voi vicino... il Mio ieri, il Mio oggi, il Mio domani, non si possono inserire nel «tempo» vostro...le Mie ore, i Miei minuti... non sono i vostri...il Mio «spazio-tempo» è illimitato, e Mi permette di dedicarMi contemporaneamente, però, tutto il periodo che lo desiderate, ad ognuno esclusivamente di voi!

Sta a voi, dunque, solo a voi, figli cari, darMi o no, il benvenuto nella vostra esistenza.

Se Mi chiudete la vostra porta, IO non uso la Luce Divina per aprirla... Mi rimetto alla vostra volontà... e prego lo Spirito Santo di scendere sui vostri cuori, per illuminarli e rendervi sensibili al Mio richiamo.

IO so attendere, figli dilette... ma, ATTENZIONE! il vostro tempo è limitato... non è ILLIMITATO come il Mio! Non spalancate la vostra porta spirituale, troppo tardi! L'ombra della Morte cala come uno scuro sipario, sul dramma della vostra esistenza terrena, quando meno ve l'aspettate, e solo se avrete accumulato la luce della fede, riuscirà la vostra anima ad oltrepassare il muro delle tenebre, nelle quali piomberete...e nulla potrà fare più IO per voi!

Il Padre Mi ha affidato il compito di riportarvi a Lui, attraverso i sentieri tortuosi della vita terrena...Nei Cieli sono gli Angeli che, se ne sarete degni, vi prenderanno per mano e su bianche nuvole slitterete sulle dorate rotaie dei raggi del sole, fino al Regno del Padre Celeste! «C'è fra voi qualcuno che soffre? Preghi. C'è qualcuno d'animo lieto? Salmeggi. C'è qualcuno fra voi infermo? Chiami gli **anziani della Chiesa** e preghino essi su di lui, ungendolo d'olio nel nome del Signore, e la preghiera della fede salverà il malato, e il Signore lo ristabilirà, e s'egli ha commesso dei peccati, gli saranno rimessi» (*Giacomo 5 - 13 - 15*)

Ieri, grande è stata la lotta del Male contro il Bene...Le rose erano piene di spine... e quelle spine erano piene di veleno... ma lo Spirito di Dio, attraverso le mani di uno dei Ministri più degni della Mia Chiesa, ha aperto le Sue grandi ali protettive su tutti voi, figli cari, e ha miracolosamente trasformato il Bene, in un esercito di Angeli agguerriti, che hanno messo le ali ai vostri piedi, per sfuggire il pericolo... potenziato le vostre voci, perchè non si esaurisse la vostra possibilità di tessere le lodi del Signore.

Dal cielo è scesa un'oasi di Luce su di voi e vi ha accompagnato fino alla Casa dove la Mia Madre diletta vi aspettava con infinito amore! Importante per la vostra vita spirituale è il segno che da ieri il Signore ha impresso il vostro cuore! Da discepoli, vi siete confermati apostoli: siate all'altezza di un tale compito! Dio, lo Spirito Santo ed IO, VI AMIAMO: non dimenticatevelo!

[7°,42-43/15.3.1994 (h. 18,30)]

"Boccioli di fiori sono scesi dal cielo sulla Terra, al lieve soffio del vento Divino, per dare un corpo alle scintille di luce,che avrebbero dovuto portare tra gli uomini la eco dell'amore di Dio!

Ma questi teneri angioletti, allo stato embrionale, sono stati rifiutati, disprezzati, allontanati... seppelliti, ancora prima di essere nati... o, peggio ancora, aiutati a venire alla luce nel vostro mondo, per essere poi lasciati ignobilmente morire dal freddo, o dalla fame!

Con che cuore riuscite a vedere quei mucchietti di ossa, vegetare agli angoli delle strade, dove la guerra e l'inciviltà non hanno lasciato più nulla che abbia l'aspetto umano?

Quelle povere creature sono una irriconoscibile immagine di coloro che, come voi, si sarebbero dovuti riconoscere quali «figli di Dio»... e invece ora la loro anima è vestita solo di povertà e sofferenza... e una tragica maschera di disperazione (nella quale risaltano solo due profondi occhi atterriti... che forse invocano più la morte che la vita...) dà loro appena una impercettibile parvenza umana!

Cos'è rimasto nel cuore dei Miei figli? Dov'è l'amore che IO ho seminato? Possibile che il dono dell'intelligenza abbia fatto retrocedere le Mie creature, togliendo loro l'umanità e i sentimenti che infuocano i cuori persino degli animali? Spalancate le vostre porte... dividete il vostro pane...riscaldate con il vostro amore chi non ha ancora conosciuto il calore della **famiglia!** Siate mamme tenere, per chi non ce l'ha, o per chi è stato rifiutato! Siate gli attenti padri, per figlioli allo

sbando...e diventatene le guide sicure nella vita!

Stringete tra le vostre braccia, chi conosce solo il freddo della strada... come IO vi avvolgo tra le Mie, quando vi sentite spauriti in mezzo alla tormenta della vita.

IO vi dono la potenzialità di compiere il miracolo di ridonare la vita, a chi è ormai incapace di alcuna reazione di fronte al dolore, sia fisico che morale... dovete ridare la salute ai corpi, se si desidera in quelle creature fare rinascere lo spirito e la conoscenza di possedere un «libero arbitrio» che permetta loro di scegliere consapevolmente, la strada che li riporti al Padre. Dio attende le Sue anime, con trepidazione: rigenerate le Sue piante... dissetate la terra arsa...colmate quei cuori tristi e sofferenti, di gioia Divina! «IO, Gesù, ho mandato il Mio Angelo per attestarvi queste cose in seno alla Chiesa. IO sono la radice e la progenie di Davide, la lucente stella mattutina.» (*Apocalisse 23 - 16*) - *Epilogo* - Figli, lottate contro il Male... IO vi proteggerò! **Vostro Gesù**”